

SCHEMA di

AVVISO PUBBLICO

P.O. PUGLIA 2014 – 2020
Fondo Sociale Europeo

PROGETTO

"DIRITTI A SCUOLA"

***INTERVENTI PER QUALIFICARE IL SISTEMA SCOLASTICO E
PREVENIRE LA DISPERSIONE, FAVORENDO IL SUCCESSO
SCOLASTICO, CON PRIORITA' PER GLI STUDENTI
SVANTAGGIATI***

Obiettivi dell'avviso e caratteristiche principali dell'intervento "Diritti a scuola" 2014-2015

L'Accordo di partenariato e il P.O. Puglia 2014-2020 prevedono tra gli obiettivi strategici dell'Asse prioritario X quello di "Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente". Questo è anche uno dei temi centrali delle politiche regionali; in particolare investire nell'innalzamento dei livelli di istruzione e formazione rappresenta l'investimento che più paga in prospettiva in quanto fattore determinante per conseguire adeguati livelli di benessere e coesione sociale della popolazione. Con l'obiettivo specifico (o Risultato atteso - RA) 10.2 "Miglioramento delle competenze chiave degli allievi", in particolare, si intende puntare sull'attrattività e sulla qualità del Sistema Scuola, proseguendo il percorso di rafforzamento delle competenze chiave degli studenti avviato negli ultimi anni. Si tratta di un cammino che ha conseguito risultati apprezzabili nella programmazione 2007-2013 del FSE nel contrasto alla dispersione scolastica e nel consolidamento delle competenze di base e trasversali nell'area della lettura/comprendimento del testo, della matematica e delle scienze. Con le sei edizioni del progetto denominato "Diritti a Scuola" sono state messe a disposizione del sistema scolastico importanti risorse umane aggiuntive che hanno consentito non solo di realizzare interventi di recupero individualizzati, ma anche di introdurre elementi di innovazione e di cambiamento nell'organizzazione e nei processi di insegnamento/apprendimento.

Gli importanti risultati conseguiti con il progetto "Diritti a scuola" sono stati peraltro evidenziati anche dalle attività di monitoraggio e verifica svolte da un'apposita Cabina di regia, nonché confermati dall'assegnazione del premio "Regiostars 2015" da parte della Commissione UE che lo ha riconosciuto quale *best practise* europea nell'ambito di riferimento.

D'altro canto, anche i dati sulla dispersione scolastica confermano inequivocabilmente i significativi progressi registrati a livello regionale, essendo rilevabile una forte riduzione nel tasso di abbandono scolastico passato, negli ultimi cinque anni, dal 24,9% rilevato nel 2009 al 16,9% del 2014, un dato che resta al di sopra del valore medio nazionale (15,0%) di circa 2 punti (Fonte: Istat - DPS Indicatori per le politiche di sviluppo).

Pertanto, valorizzando le esperienze pregresse, si è deciso di riproporre questa tipologia di intervento anche per l'anno scolastico 2015-2016 e di ampliare l'ambito d'azione, introducendo alcune importanti innovazioni.

I progetti riguarderanno classi o gruppi di alunni di scuola primaria, di scuola secondaria di I grado e del I biennio della scuola secondaria di II grado, con riferimento: all'ambito della lingua italiana e logico-matematico per la scuola primaria; alle discipline di italiano e matematica per la scuola secondaria di I grado; alle discipline di italiano, matematica e tecnico-professionali per la scuola secondaria di II grado.

In particolare, per la scuola primaria, i progetti dovranno essere riferiti alla lingua italiana e logico matematico, mentre per la scuola secondaria di I grado, alle discipline di italiano e

matematica rientranti nelle classi di concorso A043 e A059; per il biennio della secondaria di II grado dovranno essere riferiti alle stesse discipline rientranti, a seconda della tipologia di scuola, nelle classi di concorso A050, A051, A052, A047, A048, A049, nonché le classi di concorso per i docenti tecnici di laboratorio.

Inoltre, sarà ulteriormente rafforzata l'azione volta a favorire l'integrazione sociale e ad attenuare le situazioni di svantaggio degli studenti, al fine di aumentarne i livelli di profitto nello studio, accrescerne le prospettive occupazionali e migliorarne l'integrazione sociale, **rendendo obbligatoria** l'apertura o il rafforzamento (ove già esistenti) di **sportelli di ascolto/orientamento/supporto**, che da questa edizione prevedono la possibilità di una nuova figura deputata a svolgere attività in tema di educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità.

Infine, sarà introdotta una nuova specifica linea di intervento dedicata all'aggiornamento delle conoscenze del personale scolastico, con particolare riguardo alle nuove metodologie didattiche e linguaggi comunicativi, al fine di rafforzare la capacità di relazione con gli studenti e migliorare il contesto di apprendimento.

Gli interventi previsti dovranno avere carattere di sperimentazione e di innovazione e saranno finalizzati alla implementazione ed al potenziamento di azioni collegate a moduli specifici, diretti a sviluppare l'orientamento ed il sostegno all'apprendimento degli studenti, anche per favorire il raggiungimento dei target definiti dalla Strategia Europa 2020 relativi al-settore dell'Istruzione.

Azioni finanziabili

Asse Prioritario	X - Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente
Obiettivo specifico P.O. Puglia 2014-2020	RA 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi
Linea di intervento P.O. Puglia 2014-2020	10.2 Interventi per il rafforzamento delle competenze di base
Tipologia di azione	Azione 10.2.2 "Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi) ..."

Attività

I progetti delle scuole dovranno contenere un'analisi degli aspetti critici, la definizione degli obiettivi, i risultati attesi e le metodologie didattiche da utilizzare.

In particolare, dovranno essere individuati metodologie ed obiettivi per lo sviluppo delle **competenze nella lingua italiana e delle competenze matematiche, scientifiche e tecnico-professionali.**

Inoltre, al fine di rafforzare l'incisività dell'azione di integrazione, nell'ambito del presente Avviso, diversamente dalle precedenti edizioni, è previsto **obbligatoriamente** che gli istituti scolastici realizzino **interventi di consulenza psicologica**, a cui potranno essere affiancati

interventi di orientamento scolastico e professionale e/o di mediazione interculturale e di educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità in favore degli studenti e delle loro famiglie. In aggiunta a ciò, per accrescere la capacità di intervento della scuola e contribuire a migliorare la qualità didattica, è altresì prevista la **possibilità** per gli istituti scolastici di promuovere la realizzazione di **laboratori di informazione/formazione** per il personale incentrati sull'innovazione metodologico-didattica e sull'uso delle nuove tecnologie di informazione e comunicazione.

ORGANIZZAZIONE E DURATA DEGLI INTERVENTI

A differenza delle precedenti edizioni, in cui gli istituti scolastici presentavano singoli progetti per area disciplinare (ad esempio prog.A per italiano, prog.B per matematica), nell'ambito del presente avviso ogni scuola dovrà obbligatoriamente candidare **una sola proposta progettuale** contenente al proprio interno le diverse articolazioni disciplinari (definite **sezioni**).

Pertanto, la singola proposta progettuale potrà articolarsi in determinate combinazioni disciplinari, in base alle modalità che verranno in avanti illustrate.

Il progetto presentato da ogni istituto scolastico potrà contenere le seguenti tipologie disciplinari:

- **sezione tipo A** mirata alle **competenze di ITALIANO**;
- **sezione tipo B** mirata alle **competenze di MATEMATICA, SCIENZE**;
- **sezione tipo B1** mirata alle **competenze TECNICO-PROFESSIONALI** (in alternativa a tipo B, solo per il biennio della scuola secondaria di II grado);
- **sezione tipo C** mirata al **sostegno psicologico, all'orientamento scolastico e professionale e/o all'integrazione interculturale, all'educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità**;
- **sezione tipo D (facoltativa)** mirata all'aggiornamento delle conoscenze del personale della scuola e basata sulla realizzazione di **laboratori di formazione/informazione** sull'innovazione metodologico-didattica e/o amministrativa.

A partire da questa edizione dell'Avviso diviene obbligatorio presentare la sezione di tipo B (o di tipo B1) e la sezione di tipo C (lo sportello psicologico/di orientamento scolastico e professionale e/o di mediazione interculturale e di educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità) all'interno dei singoli progetti in combinazione con le altre sezioni disciplinari. Si ricorda che possono partecipare al presente Avviso le Istituzioni scolastiche statali primarie (con esclusione del settore dell'infanzia), secondarie di I grado, gli Istituti Comprensivi e gli studenti del biennio delle secondarie di II grado. Non è ammissibile la presentazione di

candidature da parte di Raggruppamenti Temporanei di Scopo, costituiti o da costituire e da istituti scolastici privati e paritari.

Ogni scuola potrà presentare, **pena l'esclusione**, **n.1 proposta progettuale** secondo le seguenti combinazioni:

- ISTITUZIONI SCOLASTICHE PRIMARIE E SECONDARIE DI I GRADO, ISTITUTI COMPRENSIVI

- **1) 1 sezione di tipo A + 1 sezione di tipo B + 1 sezione di tipo C**

A questa combinazione si potrà affiancare, in maniera facoltativa, una sezione di tipo D (illustrata in coda al paragrafo), che assegna una premialità di 100 punti in fase di valutazione.

- ISTITUZIONI SCOLASTICHE SECONDARIE DI II GRADO:

- **1) 1 sezione tipo A + 1 sezione tipo B + 1 sezione tipo C**
- **2) 1 sezione tipo A + 1 sezione tipo B1 + 1 sezione tipo C**

A queste combinazioni si potrà affiancare, in maniera facoltativa, una sezione di tipo D (illustrata in coda al paragrafo), che assegna una premialità di 100 punti in fase di valutazione.

La presentazione di progetti in modo difforme rispetto a quanto sopra riportato, annulla tutte le proposte presentate dall'Istituto scolastico.

Si evidenzia che le sezioni di tipo A, B e B1 prevedono l'elaborazione di due differenti moduli didattici ciascuno da 350 ore per un totale di 700 ore per singola sezione. I due moduli sono articolati più precisamente in: **n. 320 ore di docenza + n. 30 ore di attività funzionali al progetto** (formazione, programmazione didattica, partecipazione Collegio dei Docenti e Consigli di Classe, colloqui con le famiglie); queste ultime dovranno essere in particolare rivolte a promuovere l'integrazione fra i docenti assegnati per le attività progettuali e quelli in organico, condizione fondamentale per il conseguimento di risultati positivi per gli studenti.

Ad ogni modulo corrisponde l'assegnazione di un docente. Ciascun modulo dovrà articolarsi in più **unità di apprendimento** secondo gli obiettivi proposti dal progetto. Ogni **modulo** dovrà coinvolgere almeno **10 studenti** nell'arco della stessa giornata scolastica.

Per ogni progetto approvato, inoltre, saranno assegnati i relativi docenti e collaboratori scolastici e/o assistenti amministrativi e/o assistenti tecnici, come di seguito specificato:

- un progetto contenente una sezione di tipo A, una sezione di tipo B o B1 e una sezione di tipo C, comporta l'assegnazione, oltre al personale docente (2 unità uno per ogni modulo, con eccezione della sezione C), anche di un collaboratore scolastico; al contempo questa articolazione consente all'istituzione scolastica di richiedere l'assegnazione aggiuntiva di un assistente amministrativo o assistente tecnico.

I progetti dovranno svolgersi:

- nel **periodo compreso tra marzo 2016 e 31 agosto 2016** con modalità strettamente connesse alla normale attività didattica riguardante le sezioni di tipo A, B e B1;

- nel **periodo compreso tra marzo 2016 e 30 settembre 2016 per le sezioni di tipo C e D.**

In particolare, le attività progettuali si potranno svolgere sia in orario antimeridiano sia in orario pomeridiano, secondo le opportune determinazioni del Collegio dei docenti.

Per quanto riguarda gli interventi che si svolgeranno a conclusione delle normali attività didattiche, essi saranno rivolti al rafforzamento delle competenze e/o al recupero delle stesse su gruppi di alunni opportunamente individuati dai Consigli di Classe. Spetterà ai Consigli di Classe individuare i criteri, tra quelli sopra esposti, maggiormente rispondenti alle caratteristiche del proprio Istituto, che saranno evidenziati e inseriti, **pena l'esclusione**, in fase di elaborazione progettuale, all'interno del pertinente box (**Criteri di selezione degli studenti destinatari**), del formulario.

In presenza di risultati positivi, sarà possibile procedere all'avvicendamento totale o parziale degli **studenti** impegnati nei moduli, fermo restando il loro numero minimo (n.10 studenti/giornata) e le suddette priorità e criteri. Ciò al fine di estendere al maggior numero di studenti le attività didattiche di cui al presente Avviso e, di conseguenza, la possibilità di conseguire il successo scolastico.

Sezioni di tipo C)

Il progetto presentato da ogni singolo istituto scolastico dovrà **obbligatoriamente** contenere una proposta per le **attività di sportello (definito sezione di tipo C)** per gli studenti appartenenti alle categorie svantaggiate, per le loro famiglie e per i docenti. Lo sportello dovrà assicurare un servizio di consulenza e supporto psicologico; potrà altresì prevedere un servizio di informazione e orientamento scolastico e professionale e/o di mediazione interculturale, oltre che farsi promotore di iniziative volte a promuovere l'educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità. Inoltre sarà aperto anche alle **famiglie** degli **studenti** e ai **docenti** interessati alle iniziative promosse sia che si tratti dei docenti specificamente assegnati per le attività progettuali sia che si tratti di docenti in organico presso la scuola.

Lo sportello dovrà assicurare un orario di accesso sulla base di un'articolazione massima oraria autonoma da parte dei singoli istituti scolastici, per l'intero periodo di durata dei progetti, tenendo presente il totale delle ore relativo alle attività da svolgere (**max 300 ore totali**); gli esperti impegnati dovranno promuovere il servizio presso i potenziali utenti al fine di assicurare la massima accessibilità allo sportello e l'efficacia dell'azione di supporto.

Per gli **sportelli** potranno essere utilizzate le seguenti **tipologie di figure professionali** (esperti da attingere esclusivamente dall'esterno degli istituti scolastici) con l'impegno orario di seguito indicato.

A) Presso **le scuole primarie, gli istituti secondari di I° grado e gli istituti comprensivi** la scelta può ricadere sulle seguenti figure:

1) per le azioni mirate al *sostegno psicologico*, per un totale di 120 ore:

- *Psicologo*, iscritto all'albo degli psicologi;

2) per le azioni mirate *all'integrazione interculturale*, per un massimo di 120 ore:

- *Mediatore interculturale*, conoscitore attivo di contesti di inclusione sociale e capace di elaborare un percorso di mediazione interculturale per promuovere una cultura dell'accoglienza e dell'integrazione, maggiormente, (ma non solo) all'interno (degli Istituti Scolastici caratterizzati dalla presenza di studenti provenienti da famiglie immigrate;

3) per le azioni mirate *all'educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità*, per un totale di 60 ore:

- *Giurista esperto in educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità*, capace di dare impulso a iniziative/progetti finalizzati a promuovere la cultura della legalità e il senso di appartenenza alla collettività.

B) Presso gli **istituti secondari di II grado**, la scelta può ricadere

1) per le azioni mirate al *sostegno psicologico*, per un totale di 120 ore:

- *Psicologo*, iscritto all'albo degli psicologi;

2) per le azioni mirate *all'orientamento scolastico e professionale*, e/o all'integrazione interculturale, le seguenti due figure professionali, per un massimo di 120 ore:

- *Orientatore*, esperto in orientamento scolastico ed inserimento lavorativo delle persone svantaggiate e di sostegno nella costruzione di percorsi formativi e/o professionali, mettendo in relazione capacità, inclinazioni e desideri del singolo con il sistema formativo e l'andamento del mercato del lavoro, curando anche uno specifico percorso di orientamento socio-lavorativo a sostegno delle famiglie di studenti in condizioni di disagio;
- *Mediatore interculturale*, conoscitore attivo di contesti di inclusione sociale e capace di elaborare un percorso di mediazione interculturale per promuovere una cultura dell'accoglienza e dell'integrazione maggiormente, (ma non solo) all'interno (degli Istituti Scolastici caratterizzati dalla presenza di studenti provenienti da famiglie immigrate;

3) per le azioni mirate *all'educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità*, per un totale di 60 ore:

- *Giurista esperto in educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità*, capace di dare impulso a iniziative/progetti finalizzati a promuovere la cultura della legalità e il senso di appartenenza alla collettività.

La presentazione della sezione di tipo C, comporterà l'attribuzione di un **punteggio premiale pari a 100 punti** nel caso in cui si preveda di utilizzare nello sportello, oltre allo psicologo, 1 o più esperti (giurista e/o orientatore e/o mediatore interculturale).

Sezione di tipo D

A partire dalla presente edizione, la proposta progettuale potrà contenere anche attività relative alla **sezione di tipo D**, che sono da considerarsi **facoltative**, e che potranno essere sviluppate da ciascun istituto scolastico attraverso la realizzazione di laboratori **di informazione/formazione** specificamente rivolti a tutto il personale dell'Istituzione scolastica

sui nuovi linguaggi di comunicazione e sulle nuove metodologie didattico-relazionali e/o amministrative.

Il numero di ore da dedicare in ogni scuola ai laboratori rivolti al personale è pari nel complesso ad un massimo di **50 ore**, articolabili in base agli obiettivi e agli argomenti indicati in ciascun progetto. Ogni **laboratorio formativo/informativo** dovrà coinvolgere **da un minimo di 10 ad un massimo 20 partecipanti**.

Selezione dei partecipanti ai laboratori di formazione/informazione

I partecipanti dovranno essere individuati dall'istituto scolastico attraverso un avviso interno rivolto al personale della scuola, a cui andrà data adeguata pubblicità garantendo il rispetto del principio delle pari opportunità. I partecipanti ai laboratori saranno individuati in base all'ordine di presentazione delle domande entro il termine prefissato, dando priorità al personale scolastico in organico coinvolto a vario titolo nelle attività del progetto approvato nell'ambito del presente avviso. La partecipazione potrà riguardare singoli moduli o l'intero percorso di 50 ore.

Destinatari

Destinatari del presente Avviso, come indicato al precedente punto C), sono:

- per le sezioni di tipo A e B gli studenti delle scuole primarie (con esclusione del settore dell'infanzia), secondarie di I grado e del biennio delle secondarie di II grado, con priorità per gli studenti che presentano situazioni di svantaggio e coloro che presentano maggiori difficoltà di apprendimento nelle competenze linguistico/espressive, logico/matematiche, scientifiche e tecnico-professionali;
- per la sezione B1 esclusivamente gli studenti del biennio delle secondarie di II grado aventi le medesime caratteristiche di svantaggio/difficoltà sopra descritte;
- per la sezione di tipo C, gli studenti delle scuole primarie (con esclusione del settore dell'infanzia), secondarie di I grado e del biennio delle secondarie di II grado, le loro famiglie e i docenti;
- per la sezione di tipo D, il personale dell'istituto proponente, con priorità per il personale scolastico in organico coinvolto a vario titolo nelle attività del progetto approvato nell'ambito del presente avviso.

Risorse disponibili e vincoli finanziari

Il finanziamento disponibile per gli interventi di cui al presente Avviso pubblico è pari ad **€ 30.000.000,00**. Per la copertura finanziaria del presente dispositivo si farà ricorso alle risorse del POR Puglia 2014-2020. L'intervento rientra, infatti, nell'ambito delle politiche promosse dal Programma Operativo con particolare riferimento all'Asse Prioritario X "Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente", all'Obiettivo specifico/Risultato Atteso 10.2 "Miglioramento delle competenze chiave degli allievi" e alla linea di intervento del P.O. 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base", Azione 10.2.2. "Azioni di integrazione e

potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi) ...”.

Modalità e termini per la presentazione delle istanze

Le domande dovranno essere inoltrate, **a pena di esclusione**, unicamente in via telematica attraverso la procedura *on line* **Diritti a Scuola 2016** messa a disposizione all’indirizzo **www.sistema.puglia.it** nella sezione **Formazione Professionale** (link diretto **www.sistema.puglia.it/dirittiascuola2016**)

Procedure e criteri di valutazione

La valutazione dei progetti è effettuata da un nucleo di valutazione, istituito presso il Servizio Formazione Professionale, composto da funzionari interni del Servizio Formazione Professionale, del Servizio Diritto allo Studio e dell’Ufficio Scolastico Regionale.

Tempi e esiti delle istruttorie

Sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito effettuata, il Dirigente della Sezione, con propria determinazione, **approverà due distinte graduatorie (una per le scuole primarie, secondarie di I grado e I.C., ed una per le scuole secondarie di II grado) per singola provincia**, indicando i progetti ammessi a finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili per ogni provincia.

In particolare, al fine di ripartire in maniera equa le risorse sull’intero territorio regionale, i finanziamenti saranno assegnati in maniera proporzionale alla popolazione scolastica, secondo la seguente ripartizione percentuale:

Provincia	Totale Alunni % Provinciale	% istruzione primaria e secondaria I grado	% istruzione secondaria II grado
BARI	40,20%	40,70%	40,27%
BRINDISI	9,63%	9,30%	9,69%
FOGGIA	17,12%	17,10%	17,04%
LECCE	18,70%	18,40%	19,17%
TARANTO	14,35%	14,50%	13,83%
Totale	100,00%	100,00%	100,00%
PESI RELATIVI		60,20%	39,80%

(fonte Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, dati aggiornati al 31-01-2015)

Obblighi del soggetto attuatore

Gli obblighi del soggetto attuatore sono precisati nello schema di Atto Unilaterale d’Obbligo che sarà stipulato da ciascuna Istituzione Scolastica a seguito dell’ammissione a finanziamento e riguarderanno, in particolare, la disponibilità degli istituti scolastici a conformarsi alle indicazioni che emergeranno dalla valutazione di merito del progetto e a consentirne il monitoraggio qualitativo, nonché a garantire l’applicazione degli artt. 115 e 116 del Reg. UE 1303/2013.

L'Atto Unilaterale d'Obbligo dovrà essere compilato generato telematicamente attraverso la procedura attiva sulla pagina dell'iniziativa sul portale Sistema Puglia.

Modalità di erogazione del contributo

Il finanziamento sarà erogato nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

- un primo acconto del **95%** dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, dopo la sottoscrizione dell'Atto unilaterale d'obbligo e invio della richiesta di acconto a firma del Dirigente Scolastico;
- saldo nella misura del **5%**, a chiusura delle attività, tramite presentazione di domanda di pagamento da parte del Dirigente Scolastico, successiva alla ricezione dell'Atto Dirigenziale della Regione Puglia di approvazione delle risultanze contabili.

Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda alle voci di costo come specificate per le singole tipologie di progetto al precedente punto F) e ai Regolamenti comunitari relativi alla programmazione dei Fondi SIE per il periodo 2014/2020.

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea e dalla Regione Puglia per quanto concerne le modalità di gestione e rendicontazione dei progetti finanziati nell'ambito del FSE.

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea e dalla Regione Puglia per quanto concerne le modalità di gestione e rendicontazione dei progetti finanziati nell'ambito del FSE.